

# A DAVERIO LA CLASSE A E' VERA GARANTISCE CASACLIMA

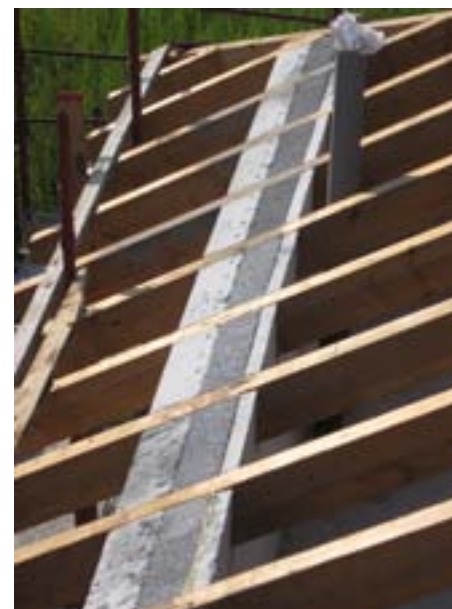


Risparmio energetico, efficienza, sostenibilità. Non sono valori tangibili, ma determinanti per la qualità della vita. La legge e l'informazione consentono di avere delle garanzie e dei termini di riferimento. In quel Daverio, **la società di costruzioni Labor, capitanata dal geometra Fausto Ossola, lancia la sfida**, con un edificio in muratura (un unicum sul territorio) certificato dal prestigioso marchio CasaClima, che, sui contenuti energetici e sul rispetto dell'ambiente, fonda la propria mission.

Immaginate di dover acquistare un elettrodomestico: più o meno, sapete quali saranno i vostri bisogni e consumi, quali funzioni vi servono e quali saranno i costi energetici. Se non siete proprio informati, il commesso saprà parlarvi adeguatamente di classi e possibili risparmi. Immaginate, invece, di dover scegliere un'abitazione, sia un progetto per la vita o una prospettiva a più breve termine. Il tema energetico è la vostra prima preoccupazione? Improbabile. Spesso, il consumatore è meno sensibile a questo aspetto, complice forse una normativa un po' complicata, con differenze sostanziali a livello comunitario e locale. L'argomento, invece, è prioritario. Caldo, per stare in tema. Tant'è che dal luglio 2010 esiste l'obbligo di un attestato di certificazione energetica (ACE) nel caso di contratti di compravendita e affitto, per consentire anche ai non addetti ai lavori di conoscere le caratteristiche energetiche dell'edificio e valutarlo con più consapevolezza. Dunque, a tutti è data la possibilità di scegliere con cognizione di causa. La certificazione aiuta a valutare l'efficienza energetica di un edificio, ma anche a prevederne i costi di gestione.



L'Agenzia Casaclima è una struttura pubblica, nata da un progetto del 2006 della Provincia Autonoma di Bolzano per proporre un nuovo stile del costruire (o ristrutturare) e dell'abitare. Stile e obiettivi alti e ambiziosi. Metodo estremamente concreto: l'idea è quella di garantire elevati standard di costruzione stabilendo iter e regole ferree e, soprattutto, controlli rigidissimi. E, non ultimo, trasparenti, in modo da consentire a tutti una tracciabilità del percorso di progettazione, realizzazione e del successivo controllo del fabbricato.



**L'Agenzia non progetta, non costruisce o realizza: il suo core business è tutelare il consumatore**, presentandosi come ente di certificazione indipendente. Il protocollo stabilito è obbligatorio per tutto l'Alto Adige, ma è adottato volontariamente ormai ovunque. A livello internazionale il marchio è, infatti, un punto di riferimento: **il certificato e la targhetta Casaclima sono un simbolo riconosciuto di efficienza e comfort abitativo**, concesso solo alle costruzioni che rispettano gli elevati standard definiti, dopo aver superato controlli e prove molto severi. È quest'ultimo punto a fare la differenza tra la certificazione volontaria e quella obbligatoria per legge, garantendo numerosi e rigorosissimi momenti di verifica a sorpresa, in fase di progetto (una peculiarità CasaClima), in cantiere e al termine dei lavori: un vero e proprio collaudo, quest'ultimo, che stabilisce in modo inflessibile la bontà, o meno, di tutto il lavoro.

**La filosofia Casaclima è "rivoluzionaria"** e punta su una formazione di altissimo livello dei professionisti coinvolti nell'impresa. In fase di progetto, vengono tenuti in conto molteplici aspetti. Prima della costruzione, sono considerati non solo i costi ma anche la data di scadenza degli elementi e materiali utilizzati, la loro sicurezza, efficacia ed effettiva sostituibilità. E a priori vengono analizzate criticità dell'edilizia tradizionale, evitando in corso d'opera i difetti più frequenti. La verifica poi del processo costruttivo con controllo della corretta esecuzione dei lavori, con attenzione particolare al tema dei ponti termici, è un plus.



Un problema tutto lombardo risulterebbe, ad esempio, la malintesa separazione tra involucro e impianti: per un'alta efficienza energetica un "contenitore" ben isolato e a tenuta ermetica è una priorità rispetto al contenuto riscaldante o raffreddante.

L'eliminazione dei ponti termici che rappresentano le vie di fuga preferenziali del calore, in zone non correttamente isolate, per esempio, è essenziale non solo per gli aspetti energetici, ma per mantenere l'ambiente sano, senza condense e quelle malsane (e orribili!) muffe presenti in molti appartamenti.

Il collaudo, inoltre, è una sorta di esame di maturità, indispensabile per verificare eventuali perdite di



ventilazione: il cantiere di Daverio lo ha superato a pieni voti!

Per il lettore che non mangia pane ed edilizia tutti i giorni sembra scontato che ogni cosa tenda a diventare eco. In realtà, la nuova direttiva europea n°31 del 2010 mette le basi perché si arrivi, come stabilito, a traguardi verdi entro il 2020, ma allo stato attuale alcuni nodi non sono sciolti.



In soldoni: sappiamo tutti come sia inutile (o, comunque, meno efficiente) mettere un calorifero in una stanza in cui i serramenti non si chiudono alla perfezione o le pareti sono male isolate. La certificazione obbligatoria, però, non scinderebbe i due piani: in estrema sintesi, un buon impianto inserito in una pessima struttura, può far salire di grado la classe energetica complessiva dell'edificio, con equivoco evidente per il consumatore.

Insomma, la certificazione obbligatoria regionale permette di ottenere dei bonus con l'utilizzo di un'impiantistica che adotta fonte energetiche alternative e questo permette facilmente di raggiungere classi alte, a scapito di un involucro esterno magari non adeguatamente isolato. Lo ha dimostrato palesemente una campagna promossa da Legambiente "Tutti in Classe A", i cui risultati sono consultabili sul sito dell'associazione, che ha monitorato oltre 100 edifici in 15 comuni italiani già certificati in classe A. L'obiettivo era rilevare, tramite una indagine termografica, eventuali difetti termici e dispersioni di calore negli edifici residenziali di nuova costruzione. Il risultato è stato mettere in luce come molti degli edifici dove viviamo e lavoriamo sono costruiti senza un adeguato isolamento termico, rappresentando delle "groviere" responsabili di una grossa fetta dei consumi energetici italiani e delle emissioni di gas serra. Le foto realizzate hanno chiaramente dimostrato la differenza tra le case in classe A, come quelle costruite a Bolzano secondo l'iter di certificazione "CasaClima" e quelle costruite male in moltissime province italiane.



**Un occhio al portafogli e l'altro alla tutela dell'ambiente: chi sceglie un'abitazione certificata CasaClima lo fa con questa prospettiva.**

La sua costruzione sarà caratterizzata da un fabbisogno termico basso, potrà risparmiare sui costi di riscaldamento, migliorare il comfort abitativo, anche d'estate grazie ad una buona coibentazione, garantirsi un ambiente più salutare e aumentare sul lungo periodo il valore dell'immobile. Intuibili gli eco vantaggi: per citarne uno, ben noto, gli impianti di riscaldamento sono una delle maggiori principali fonti di inquinamento atmosferico.

**Il progetto varesino tiene conto di tutti questi aspetti nelle due palazzine con sei appartamenti e nel terzo cantiere in evoluzione (la cui vendita è affidata a Byblos Immobiliare) di Daverio. Qui i vantaggi eco sono felicemente rappresentati anche all'inserimento in un contesto verde già di per sé particolarmente privilegiato.**

**Per informazioni vendite:**

**BYBLOS IMMOBILIARE snc**

**Via Cavour 33 - 21100 Varese**

**tel. 0332 830646 - cell. 348 4050831**

**COSTRUZIONI LABOR s.r.l.**  
via C. Battisti n°18 - 21045 Gazzada-Schianno (Va).

**CANTIERE: Via Ilaria Alpi n°2 Daverio**